

## **Interrogazione: Stato delle politiche per il diritto all'abitare e contro gli sfratti ingiustificati a Monza**

Considerato che il diritto all'abitare è un diritto fondamentale di ogni essere umano, e costituisce un'esigenza non rinunciabile; che la sua tutela sociale deve essere dunque perseguita dalle istituzioni pubbliche di ogni ordine e grado secondo le proprie competenze, non potendo essere essa demandata alle leggi di mercato e a i suoi interessi;

Visto che il mese di ottobre è a livello internazionale il mese delle mobilitazioni straordinarie della campagna internazionale "Sfratti Zero" promossa dall'Alleanza Internazionale degli abitanti ([www.habitants.org](http://www.habitants.org)) che da oltre 10 anni vede impegnate: associazioni di abitanti, sindacati e movimenti, in moltissimi Paesi del mondo; in Italia la Giornata Nazionale Sfratti Zero è stata promossa dall'Unione Inquilini ed è fissata nella giornata del 10 ottobre, nel 2016 si svolge la quinta giornata nazionale, negli anni precedenti la giornata ha visto lo svolgimento di iniziative in oltre sessanta città italiane con un grande impatto politico e mediatico;

Osservato che secondo il Report 2015 dell'ufficio statistico del Ministero degli Interni la Provincia di Monza e Brianza vede un netto decremento delle sentenze di sfratto emesse (-47%) in linea con il trend nazionale, ma al contrario vede un sensibile aumento degli sfratti eseguiti (+12,3%) nonostante una diminuzione generale a livello lombardo (-13,5%) e a livello nazionale; che nonostante la forte decrescita (-47%) delle sentenze di sfratto emesse, a livello relativo la Provincia di Monza e Brianza mantiene un tasso di sentenze di sfratto per abitante allarmante, di 1 sentenza / 367 abitante, che la rende la sesta Provincia italiana di questa infausta classifica e la prima Provincia della Lombardia;

Valutato pertanto come la giornata nazionale contro gli sfratti porga l'occasione per ribadire l'esigenza di affrontare questo fenomeno sociale da un punto di vista politico, non solo attraverso quanto è possibile attuare di propria competenza ma anche esercitando il proprio ruolo ed autorità istituzionale nei confronti degli altri attori pubblici e privati coinvolti;

Si interroga l'assessore competente:

1. Se siano state richieste sentenze di sfratto da parte dell'amministrazione comunale o se degli sfratti in alloggi ERP comunali siano stati eseguiti per ragioni di morosità e/o di morosità incolpevole;
2. Se l'amministrazione comunale si sia attivata o abbia intenzione di attivarsi presso la prefettura per richiedere la sospensione degli sfratti per finita locazione e per morosità incolpevole;
3. Quali canali di comunicazione siano stati attivati con ALER per coordinarsi rispetto alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sussistente sul territorio;
4. Quali siano stati i progetti e i canali di intervento principali attivati dall'amministrazione comunale per il sostegno al diritto all'abitare e per il contrasto agli sfratti per morosità incolpevole; quali siano gli ambiti dove si ritiene vi siano state difficoltà o criticità nell'implementazione e quali gli strumenti correttivi attuati;
5. Se siano previsti in collaborazione con gli altri attori istituzionali, privati ed associativi del territorio progetti per il contrasto alla piaga dei cosiddetti "contratti a Nero".

Monza, 10/10/2016

Alessandro Gerosa – Sinistra Ecologia Libertà Monza

